

Il caso dell'allevamento ravennate torna d'attualità

di Giovanni Cottignoli*

Il "metodo Guberti" per la selezione dei pointer è di nuovo al vaglio degli inquirenti con l'ipotesi di maltrattamento animale. Nel 2003 l'allevatore-veterinario venne assolto. Da allora sono cambiate le leggi e la deontologia.



- Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari di Ravenna valuterà gli esiti delle indagini in corso presso l'allevamento Del Vento di Osteria (Ravenna) secondo quanto di propria competenza e secondo i compiti che gli sono stati attribuiti dalle norme ordinistiche in materia disciplinare.

Il Consiglio, anche in base alle rilevanze penali che saranno eventualmente accertate, valuterà le azioni da intraprendere nei confronti del dottor Giorgio Guberti, in quanto medico vete-

rinario iscritto all'Albo provinciale di questo Ordine e in relazione al dettato Deontologico cui è sottoposto ogni iscritto.

L'iscritto Guberti venne assolto da accuse analoghe a quelle che gli vengono mosse in questi giorni nel 2003. Non competono certo all'Ordine valutazioni sui risvolti penali della vicenda che solo la magistratura può giudicare, benché questo Ordine rilevi la mutata cornice giuridica dei fatti, sia in relazione all'emanazione della Legge 189 del 2004 che ha modificato il Codice Penale dando alla fattispecie del reato di maltrattamento caratteri più severi e penalmente più rilevanti che in passato, sia al rinnovato Codice Deontologico (2006). Ciò comporta per lo scrivente Ordine una diversa attenzione all'evoluzione dei fatti in argomento.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari di Ravenna terrà informati gli iscritti e la Fnovi.

*Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Ravenna

CON IL NIRDA TRE VETERINARI AUSILIARI DI P.G.

Il sequestro cautelativo dell'allevamento Del Vento di Osteria (RA) è stato disposto a dicembre dal Nucleo Investigativo per i Reati in Danno agli Animali che ha condotto l'operazione assistito da tre medici veterinari, nominati ausiliari di polizia giudiziaria: due veterinari dirigenti del SSN ed un medico veterinario libero professionista. **Alla competenza medico-veterinaria è stata affidata la valutazione medico-scientifica nell'accertamento del maltrattamento animale.** Si tratta di una responsabilità di rilievo nella valutazione di circostanze che colpiscono profondamente la sensibilità sociale, ma che in sede giuridica richiedono ora oggettivi riscontri tecnico-scientifici e questi riscontri possono essere forniti solo da professionisti.